

N. 27586 del Repertorio N. 14909 della Raccolta
VERBALE D'ASSEMBLEA
DELL'"ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E." di Messina
REPUBBLICA ITALIANA



GAETANO PARISI
NOTAIO
Via Nicola Fabrizi, 109
Messina (ME)
TEL. 090718211

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di ottobre, in Messina, nel mio studio sito in Via Nicola Fabrizi 109, alle ore quattordici.

Avanti a me Dott. **GAETANO PARISI**, Notaio in Messina, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta,

E' PRESENTE

- l'Ing. DE DOMENICO ROSARIO, nato a Messina il 9 dicembre 1952, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rappresentante Legale del Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro per l'attività edilizia ed affini della Provincia di Messina, denominato **Ente Sicurezza Edile - E.S.E.**, di seguito "E.S.E. CPT Messina", con sede in Messina, via La Farina, 261, ove è domiciliato per la carica, codice fiscale 97046600835, partita IVA 02776460830, associazione non riconosciuta.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale mi dichiara che in questo giorno, ora e luogo, trovasi riunita l'assemblea dei soci dell'"E.S.E. CPT Messina", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Revoca della delibera di fusione del giorno 11 settembre 2020;
- 2) Approvazione del nuovo progetto di fusione per incorporazione dell'Ente CPT Comitato Paritetico Territoriale Messina nell'Ente Scuola Edile di Messina e Provincia, con allegato lo Statuto che sarà adottato dall'Ente unificato.

Il comparente richiede a me Notaio di far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa vorrà adottare.

Aderendo a tale richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

Presiede l'assemblea, su designazione degli intervenuti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. DE DOMENICO ROSARIO, il quale preliminarmente constata e dà atto che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata in base alle norme dell'ordinamento interno dell'associazione;

- sono presenti tutti i soci dell' "E.S.E. CPT Messina", e precisamente:

* ANCE MESSINA, con sede in Messina, via Santa Maria Alemanna, 5, codice fiscale 97043010830, in persona del Vice Presidente e legale rappresentante Lupò Giuseppe, nato a Messina il 13 gennaio 1949;

* FENEAL UIL TIRRENICA MESSINA-PALERMO, con sede in Messina, Viale San Martino, 146, codice fiscale 97005440835, in persona del Segretario Generale e legale rappresentante Sig. De Vardo Pasqualino, nato a Messina il 17 novembre 1974;

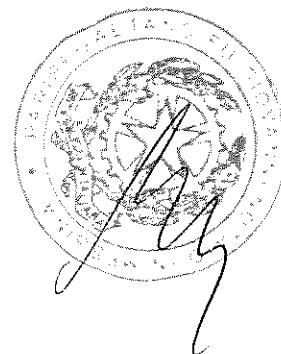
* FILCA CISL MESSINA, con sede in Messina, Viale Europa is. 68, n. 58, codice fiscale 97007900836, in persona del Segretario Generale e legale rappresentante Sig. FAMIANO GIUSEPPE, nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 19 novembre 1962;

* FILLEA CGIL MESSINA, con sede in Messina, via Peculio Frumentario, 6, codice fiscale 97029050834, in persona del Segretario Generale e legale

REGISTRATO A
MESSINA
AGENZIA DELLE ENTRATE

il 09/11/2020

al N. 15594/1T



rappresentante Sig. MANCINI MARIO, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 20 luglio 1977;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente, nella persona di esso comparente, il Vice Presidente Mario Mancini, ed i consiglieri De Vardo Pasqualino, Famiano Giuseppe ed Emanuele Depu, mentre è assente giustificato, informato della riunione, il consigliere Giacomo Vivaldi Maimone;

- risulta assente giustificato, informato della riunione, l'intero Collegio dei Sindaci Revisori;

Il Presidente, accertata l'identità personale dei presenti e la legittimazione degli stessi ad intervenire in assemblea, constatata la presenza di tutti i soci dell'associazione nonché degli amministratori sopra indicati, preso atto che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno si oppone alla trattazione degli stessi,

DICHIARA

validamente costituita l'Assemblea in base alle norme del proprio ordinamento interno, ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti anzidetti.

Dichiarata aperta la seduta, il Presidente passa alla trattazione del primo argomento posto all'Ordine del Giorno, ricordando preliminarmente all'Assemblea che con delibera assembleare dell'11 settembre 2020, verbalizzata da me Notaio in pari data, repertorio numero 27460, registrata a Messina il 17 settembre 2020 al n.12506 gli associati dell'ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E. hanno approvato la fusione per incorporazione di detto ente nell'"Ente Scuola Edile di Messina e Provincia", con sede in Messina, via La Farina, 261, codice fiscale 97014100834.

Successivamente a detta delibera, le strutture di coordinamento nazionali (CNCPT e Formedil Nazionale), nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21 dello Statuto vigente, hanno richiesto alcune integrazioni statutarie e fornito nuove indicazioni operative, tali da rendere consigliabile ricominciare il procedimento di fusione, mediante nuovo deposito del progetto e riformulazione dello Statuto allegato.

In ottemperanza a quanto sopra, con delibera del 19 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E. ha proceduto a recepire le indicazioni anzidette, che hanno portato alla formulazione di un nuovo progetto di fusione.

Il Presidente propone quindi di procedere alla revoca espressa della predetta delibera assembleare dell'11 settembre 2020, in quanto da intendersi ormai non più in linea con le intervenute modifiche rese necessarie, precisando che anche l'altro ente interessato dalla fusione ha già proceduto alla revoca dell'analogo delibera dallo stesso assunta.

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea il nuovo progetto di fusione, redatto di comune accordo dagli organi amministrativi dei due Enti, ai sensi dell'articolo 2501 ter del Codice Civile, per quanto applicabile.

In particolare, il Presidente rileva che le ragioni che inducono gli enti ad eseguire la presente fusione risiedono nella necessità di dare attuazione agli obiettivi di razionalizzazione e riorganizzazione degli Enti bilaterali

paritetici, sia Nazionali che Territoriali, previsti nel "Protocollo sugli organismi bilaterali", firmato dalle parti sociali nazionali del comparto industriale edile (ANCE, FeNEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL) il giorno 1 luglio 2014, quale parte integrante del CCNL di categoria sottoscritto in pari data.

A tal proposito egli ricorda agli intervenuti che, in continuità con gli accordi nazionali, le medesime parti sociali territoriali, con specifico accordo del 15 dicembre 2016, avevano già previsto e concordato l'unificazione dell'Ente Scuola Edile di Messina e Provincia e dell' ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E., attraverso la fusione per incorporazione di quest'ultimo nell'Ente Scuola Edile di Messina e Provincia, accordo ribadito, da ultimo, nel verbale di riunione delle parti sociali territoriali del 12 ottobre 2020.

La fusione rappresenta lo strumento che le medesime parti sociali territoriali hanno ritenuto più idoneo per il raggiungimento degli obiettivi quadro, delineati nell'accordo nazionale, del contenimento dei costi degli enti paritetici e del miglioramento dell'efficienza organizzativa.

Rammenta, inoltre, che l'operazione di fusione tra associazioni non riconosciute è ammessa nell'ordinamento e disciplinata dall'articolo 42-bis del Codice Civile, il quale rinvia alla disciplina generale di cui alle disposizioni previste alla sezione II del capo X, titolo V, libro V del codice Civile, in quanto compatibili, e che lo statuto degli enti interessati non prevede disposizioni contrarie alla fusione.

Enttando nel merito, il Presidente precisa all'assemblea che la fusione si realizzerà per incorporazione dell'ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E. nell'"Ente Scuola Edile di Messina e Provincia".

Egli evidenzia che, essendo gli enti partecipanti alla fusione associazioni non riconosciute, che per loro natura non dispongono di un capitale sociale frazionato in azioni o quote, non hanno scopo di lucro e non distribuiscono utili, essendo il diritto alla partecipazione all'associazione a carattere personale, a contenuto non patrimoniale e non cedibile, non è stato necessario determinare alcun rapporto di cambio, né vi sarà assegnazione di nuove quote o previsione di conguagli in denaro.

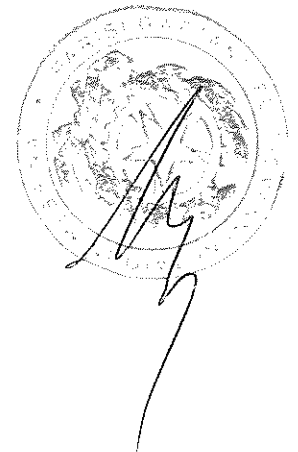
Precisa, inoltre, che gli associati dell'ente incorporando sono i medesimi associati dell'ente incorporante.

Non si è proceduto, pertanto, previo consenso unanime espresso dagli associati nella riunione del 12 ottobre 2020 sopra citato, come gli stessi presenti confermano, alla predisposizione:

- della situazione patrimoniale di cui all'articolo 2501 quater del Codice Civile;
- della relazione illustrativa degli Amministratori di cui all'articolo 2501 quinquies del Codice Civile;
- della relazione degli esperti di cui all'articolo 2501 sexies del Codice Civile.

Ai fini della valutazione degli elementi patrimoniali degli enti interessati dalla fusione, si sono prese come riferimento le situazioni contabili dei due enti al 30 giugno 2020, da cui emerge che:

- il patrimonio netto contabile dell'ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E. è pari ad euro 4.182.321,00 (quattromilionicentottantaduemilatrecentoventuno virgola zero zero);
- il patrimonio netto contabile dell'"Ente Scuola Edile di Messina e



Provincia" è pari ad euro 5.072.177,00 (cinquemilionisettantaduemilacentosettantasette virgola zero zero).

All'esito della fusione, il valore del patrimonio netto contabile dell'ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E., verrà registrato in apposita riserva nella contabilità dell'ente incorporante.

Per effetto della fusione l'Ente incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'ente incorporando, in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo al medesimo ente, con conseguente acquisto ed assunzione, da parte dell'ente incorporante, dei relativi diritti ed obblighi, con subingresso in tutti i diritti reali e di credito, nelle domande intese al riconoscimento degli stessi, nelle concessioni ed autorizzazioni amministrative in genere, comprese le pratiche ancora in istruttoria, nei depositi cauzionali, nei contratti ed accordi di qualsiasi tipo, nonché in tutti gli impegni, obbligazioni o passività, come in genere in tutti i diritti, ragioni ed aspettative riferibili all'ente incorporando, nulla escluso od eccettuato.

All'ente incorporante, unitamente agli altri beni e diritti, saranno trasferiti anche tutti i beni immobili e gli eventuali beni mobili iscritti nei pubblici registri, appartenenti all'ente incorporando e che saranno individuati al momento in cui sarà redatto l'atto di fusione.

Per effetto dell'atto di fusione decadranno tutte le procure ed i mandati conferiti dall'ente incorporando.

Dal punto di vista fiscale, l'operazione in oggetto si colloca nell'ambito della neutralità.

Il Presidente rileva, inoltre, che il progetto di fusione prevede che la fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del codice civile, mentre ai fini contabili e fiscali gli effetti saranno retrodatati e verranno imputati all'ente incorporante a partire dall'1 ottobre 2020, in conformità a quanto previsto dagli articoli 172 comma 9 e 174 del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.).

A seguito della fusione, l'ente incorporante "Ente Scuola Edile di Messina e Provincia" sarà regolato dallo statuto sociale che trovasi allegato al progetto di fusione sopra citato, precisandosi che lo stesso è stato riformulato sulla base delle nuove indicazioni fornite dalle strutture di coordinamento nazionali; l'adozione di detto statuto comporterà, in particolare, l'ampliamento delle attività che costituiscono l'oggetto sociale dell'ente incorporante e la modifica della denominazione sociale, che con effetto dalla data di efficacia della fusione sarà "Organismo Paritetico Territoriale (OPT) SCUOLA EDILE - CPT ESE", siglabile in forma abbreviata "Scuola Edile - CPT Messina", mentre rimarranno invariate la durata e la sede sociale.

A questo punto, il Presidente, anche quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà atto che:

- il progetto di fusione è stato pubblicato nel sito internet dell'"Ente Scuola Edile di Messina e Provincia" ed in quello dell'ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E. rispettivamente in data 19 ottobre 2020 ed in data 21 ottobre 2020, con modalità atte a garantire la sicurezza del sito medesimo, l'autenticità dei documenti e la certezza della data di pubblicazione;
- dalla data di pubblicazione del progetto ad oggi non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo;

- gli associati di ciascuno degli enti partecipanti alla fusione hanno rinunciato, come qui confermano e ribadiscono gli stessi associati presenti:

* al termine di cui all'articolo 2501 septies, primo comma, c.c.;

* al termine previsto dall'articolo 2501 ter, comma quarto, c.c.;

- gli enti partecipanti alla fusione non sono stati mai sottoposti a procedure concorsuali e non si trovano in stato di liquidazione con inizio della distribuzione dell'attivo;

- la progettata fusione esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 2501 bis del codice civile;

- gli enti partecipanti alla fusione non hanno riserve d'imposta e fondi in sospensione d'imposta;

- non sussistono perdite pregresse.

Il Presidente aggiunge che non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli associati, nè a favore degli amministratori degli enti partecipanti alla fusione.

Rileva, infine, che non essendovi tra gli enti partecipanti alla fusione società per azioni, trova applicazione il disposto dell'articolo 2505 quater del Codice Civile, di guisa che i termini di cui all'articolo 2501 ter, quarto comma, articolo 2501 septies, primo comma e articolo 2503 primo comma del Codice Civile, sono ridotti, per legge, alla metà.

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione sopra illustrato.

L'assemblea, dopo breve discussione, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

- di revocare espressamente, ad ogni conseguente effetto, la delibera assembleare dell'11 settembre 2020, di cui al verbale ricevuto da me Notaio in pari data, rep. n. 27460;

- di approvare il nuovo progetto di fusione per incorporazione dell'"ENTE SICUREZZA EDILE - E.S.E." nell'"Ente Scuola Edile di Messina e Provincia", richiamato dal Presidente in sede di trattazione, da attuarsi secondo le modalità sopra esposte e risultanti dal progetto medesimo, stabilendo che la fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del codice civile, mentre ai fini contabili e fiscali gli effetti saranno retrodatati e verranno imputati all'ente incorporante a partire dall'1 ottobre 2020, in conformità a quanto previsto dagli articoli 172 comma 9 e 174 del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) e dall'articolo 2504-bis del Codice Civile.

Detto progetto, unitamente allo statuto sociale aggiornato che verrà adottato dall'ente incorporante una volta divenuta efficace la fusione, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- di approvare lo Statuto Sociale che, unitamente al progetto di fusione, si trova allegato al presente atto sotto la lettera "A", e che verrà adottato dall'ente incorporante una volta divenuta efficace la fusione, ed in particolare la modifica della denominazione dell'ente incorporante in "Organismo Paritetico Territoriale (OPT) SCUOLA EDILE - CPT ESE", siglabile in forma abbreviata "Scuola Edile - CPT Messina";

- di confermare la rinuncia ai termini ed alla documentazione di cui agli articoli 2501 quater, primo comma, 2501 septies, primo comma e 2501 ter, comma quarto, c.c., nonché alle relazioni di cui agli articoli 2501-quinquies,

primo comma, e 2501-sexies, c.c.;

- di autorizzare il legale rappresentante dell'ente ad intervenire alla stipulazione dell'atto di fusione, per dare esecuzione al progetto di fusione ed alla presente deliberazione, nei termini e nei modi previsti dalla disciplina vigente - anche per quanto riguarda il termine di giorni trenta, così come ridotto dall'art. 2505 quater cod. civ., entro il quale i creditori possono fare opposizione, e per il compimento di tutti gli atti necessari per la stipulazione e per l'efficacia dell'atto di fusione; con ogni opportuna facoltà per definire tutti i rapporti tra gli enti e così stipulare, in concorso con i rappresentanti legali dell'altro ente partecipante alla fusione, ed eventualmente anche con sè medesimo, ai sensi dell'articolo 1395 codice civile, con esclusione di ogni conflitto di interessi, l'atto pubblico di fusione, alle condizioni sopra elencate e con quelle altre clausole che saranno ritenute opportune; provvedere ad ogni adempimento ed alle conseguenti pubblicità e trascrizioni;

- di autorizzare l'organo amministrativo ad apportare al presente atto le modifiche eventualmente necessarie perchè la deliberazione sia pienamente conforme alle disposizioni di legge.

Non essendovi altri argomenti sui quali discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta la seduta alle ore quattordici e quindici minuti.

Il comparente mi dispensa espressamente dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io Notaio ricevo quest'atto da me letto al comparente che lo approva.

Quest'atto è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte è completato da me Notaio su Dodici pagine di tre fogli fin qui e si sottoscrive alle ore quattordici e venti minuti.

F.to: Rosario De Domenico - Notaio Gaetano Parisi.

Copia conforme all'originale.

Messina, 10 NOVEMBRE 2020

